

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 406 del 3 OTT, 2014

OGGETTO: Affidamento della verifica analitica dei servizi rilevanti ai fini di una corretta applicazione dell'IVA, dell'IRAP e degli oneri assicurativi per le assenze dei dipendenti causate da fatti addebitabili a terzi, ad una società esterna, ai sensi del D. lgs. 163/2006.

L'anno duemilap~~uattro~~^{quattro} il giorno 3 del mese di Ottobre in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg

ERRANTE Felice junior

CALCARA Paolo

LOMBARDO Francesco

CASTELLANO Maria Rosa

CAMPAGNA Marco Salvatore

RIZZO Giuseppe

CENTONZE Antonino

- Sindaco

- Assessore

- Assessore

- Assessore

- Assessore

- Assessore

- Assessore

pres.	ass.
<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

Che negli ultimi anni numerose disposizioni legislative hanno interessato i comuni per procedere ad una revisione della spesa, al fine di contenere i costi e far fronte alla crisi economica congiunturale;

Che numerose altre disposizioni legislative hanno obbligato l'Ente a contenere le spese del personale, impedendo assunzione di personale anche come turnover determinando vuoti di organico soprattutto nelle figure professionali più alte (funzionari e dirigenti);

Che tale situazione di carenza di organico nelle specifiche figure suindicate non può essere supplito con il personale precario in servizio in questo comune, in quanto quasi tutto di categoria B;

Che l'Amministrazione ha avuto notizie che società specializzate procedono alla verifica della corretta applicazione dell'IVA, dell'IRAP e degli oneri assicurativi a costo zero, ricevendo come corrispettivo per il servizio una percentuale sugli effettivi introiti incamerati dal Comune negli accertamenti dei tributi ed oneri suindicati;

Che pertanto l'Amministrazione Comunale intende avvalersi di una società a cui affidare la verifica analitica dei servizi rilevanti ai fini della corretta applicazione dell'IVA, dell'IRAP e degli oneri assicurativi per le assenze dei dipendenti causate da fatti addebitabili a terzi;

Visto che è stato predisposto dall'ufficio un apposito capitolato ed avviso di individuazione di società specializzate per lo svolgimento delle attività indicate che hanno come obiettivo le annualità 2013 e precedenti non prescritte, che si allegano alla presente;

Considerato che l'affidamento delle attività si configura in un appalto di servizi, ai sensi del D. lgs. 163/2006, e che è stimato un compenso presunto di € 15.000,00 a fronte di probabili introiti in € 100.000,00;

Accertato che l'affidamento del servizio non comporta a carico del bilancio dell'Ente alcun impegno di spesa stante che il compenso previsto sarà erogato all'affidatario in percentuale, quale risulta dall'offerta presentata, sulle effettive somme riscosse ed introitate nel bilancio dell'ente;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore per la regolarità tecnica e amministrativa;

Visto lo Statuto Comunale;

Riconosciuta la propria competenza

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di affidare la verifica analitica dei servizi rilevanti ai fini della corretta applicazione dell'IVA, dell'IRAP e degli oneri assicurativi per le assenze dei dipendenti causate da fatti addebitabili a terzi a società esterna mediante le forme previste dal D. lgs. 163/2006 ed alle condizioni riportate nel capitolato allegato.
- 3) Di dare atto che il corrispettivo per l'affidatario sarà corrisposto in percentuale agli introiti derivanti dagli accertamenti sui tributi ed oneri, oggetto dell'affidamento.
- 4) Di dare mandato al Dirigente del Settore di procedere alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali.

Dichiarare con separata votazione unanime la **presente** deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma ~~del-~~ la L. R. n. 44/91.



COMUNE DI CASTELVETRANO
PROVINCIA DI TRAPANI

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI UNA SOCIETÀ A CUI AFFIDARE LA VERIFICA ANALITICA DEI
SERVIZI RILEVANTI AI FINI DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DELL'IVA, DELL'IRAP E
DEGLI ONERI ASSICURATIVI PER LE ASSENZE DEI DIPENDENTI CAUSATE DA FATTI
ADDEBITABILI A TERZI**

Art. 1 Oggetto dell'avviso

L'Amministrazione del Comune di Castelvetro intende avvalersi di una società a cui affidare la verifica analitica dei servizi rilevanti ai fini della corretta applicazione dell'IVA, dell'IRAP e degli oneri assicurativi per le assenze dei dipendenti causate da fatti addebitabili a terzi

Art. 2 Attività da svolgere nell'ambito dell'appalto:

1. **ottimizzazione della gestione dell'IRAP** relativo all'anno 2013 e a tutti gli anni precedenti non prescritti – al fine di applicare la più idonea metodologia di gestione, sfruttando l'attuale normativa e la dottrina di riferimento, al fine di ridurre la base imponibile ed ottenere il massimo risparmio d'imposta possibile mediante l'utilizzo delle opzioni e delle assoggettabilità;
2. **ottimizzazione della gestione della contabilità IVA** relativo all'anno 2013 e a tutti gli anni precedenti non prescritti – al fine di ottenere il massimo risparmio dell'IVA da versare, nel pieno rispetto della normativa vigente, attraverso l'analisi approfondita di tutta la documentazione contabile e fiscale.
3. **esercizio delle cd. "azioni da rivalsa datoriale" ex art. 2043 c.c., per il rimborso degli oneri retributivi e contributivi del dipendente e controllo degli oneri assicurativi per eventuali rimborsi dei progressi** relativo all'anno 2013 e a tutti gli anni precedenti non prescritti – al fine di verificare la possibilità per l'Ente di essere risarcito per le assenze di lavoratori, causate per fatto attribuibile a terzi, in termini retributivi e contributivi, nonché la possibilità di essere rimborsato per eventuali oneri assicurativi versati in eccedenza rispetto al dovuto.

Il compenso sarà dovuto in percentuale sugli effettivi recuperi fiscali e finanziari, relativo all'anno 2013 e a tutti gli anni precedenti non prescritti, con un limite massimo del 15% sull'effettivo riscosso, IVA inclusa.

Pertanto, l'affidamento avverrà all'offerta di maggior ribasso sull'importo a base d'asta del 15% sull'effettivo riscosso.

La disciplina dei compiti affidati al soggetto affidatario è quella riportata nel capitolato.

Il valore dei recuperi fiscali e finanziari viene valutato in € 100.000,00 (Centomila/00) e pertanto il compenso massimo che corrisponderà l'Amministrazione Comunale è pari ad € 15.000,00 IVA inclusa.

Il servizio avrà la durata di 18 mesi.

L'indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte: Comune di Castelvetro, Piazza Umberto I° n. 5, 91022 Castelvetro (TP).

I pagamenti verranno effettuati con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

Art. 3 Requisiti richiesti per la partecipazione:

Possono partecipare, proponendo idonei progetti, i soggetti singoli o raggruppati iscritti alla C.C.I.A.A. (o altro registro di Stato CEE equivalente) per il settore di attività inerente l'oggetto del presente bando secondo quanto previsto dagli articoli 34, 37 e 49 del D. Lgs. n. 163/2006.

I soggetti proponenti non dovranno trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Gli stessi dovranno possedere, a pena l'esclusione, i seguenti requisiti che potranno essere comprovati, ove consentito dalla legge, mediante dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.), a firma del legale rappresentante della ditta:

- capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 41 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

 - aver effettuato nel triennio precedente, nei confronti della Pubblica Amministrazione, almeno un servizio per ognuno di quelli in oggetto (recupero risorse finanziarie derivanti da risparmio IRAP; recupero risorse finanziarie derivanti da risparmio IVA; esercizio delle azioni da "rivalsa datoriale" e rimborso oneri assicurativi) e con un fatturato complessivo per i servizi in oggetto di almeno € 50.000 (cinquantamila/00);

- requisiti di capacità tecnica professionale ai sensi dell'art. 42, comma 1 lettere e) e g. del D. Lgs. 163/2006:

 - di avere, nell'organico aziendale, un dipendente concretamente responsabile della prestazione dei servizi offerti, che sia anche Consulente del Lavoro e/o Dottore Commercialista regolarmente iscritto al relativo ordine professionale abilitato, al rilascio del visto di conformità sulle dichiarazioni fiscali e sulle istanze di rimborso e/c compensazioni di imposte;

- Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

La mancanza o l'imperfezione anche di una sola dichiarazione equivale ad esplicita rinuncia di accettazione delle condizioni richieste dall'Amministrazione di questo Ente, e pertanto l'offerta imperfetta non verrà presa in esame.

Le ditte interessate possono far pervenire istanza in plico sigillato all'ufficio Protocollo di questo Ente entro le ore 12.00 del giorno _____, al Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse.

Art. 4. Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso ed il capitolato sono pubblicati sul sito istituzionale del comune all'indirizzo: www.castelvetranoselinunte.gov.it/, all' albo pretorio e nella sezione bandi.

Art. 5. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, si informano gli interessati che i dati personali contenuti nella domanda saranno raccolti e trattati unicamente per le finalità di gestione di cui al presente avviso, nonché per le finalità imposte dalla legge ed inerenti la gestione dei rapporti di collaborazione che saranno eventualmente conferiti.

Art. 5. Informazioni

Eventuali informazioni o chiarimenti rivolgersi ai Dott. Andrea Di Como, Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse, 0924/909237 e-mail adico@comune.castelvetrano.to.it

Art. 7. Informazioni complementari:

- Si procederà, ai sensi del disposto di cui agli artt. 124, comma 8 del D. Lgs 12.04.2006, n. 163 e 121 del D.P.R. n. 207/2010, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs 12.04.2006, n. 163. La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10.
- In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che a giudizio della stazione appaltante sia congrua e soddisfacente all'interesse pubblico.

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

1. Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile. Non è impegnativo per l'Ente e non impegnativo per i Soggetti che dovessero aderire all'invito.
2. Nulla è dovuto da questo Ente, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai Soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare coerenti all'iniziativa, o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura d'approvazione o la stessa procedura d'approvazione non si dovesse concludere in senso positivo.
3. Il ricevimento delle proposte d'intervento all'interno dell'iniziativa non costituisce in ogni caso approvazione della proposta di intervento, la cui effettiva attuabilità è condizionata alla positiva conclusione dell'intera procedura nei limiti previsti dalla stessa.
4. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia di questo Ente.
5. L'attività inerente la "rivalsa datoriale" è relativa ad azioni risarcitorie e non a recupero crediti.

Castelvetrano li

Il Dirigente del Settore
Dott. Andrea Di Como



**COMUNE DI CASTELVETRANO
TRAPANI**

**Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di risparmio
fiscale e finanziario**

Art. 1. Introduzione e Premesse

Il presente documento costituisce il Capitolato Speciale d'Appalto che disciplina il contratto relativo al servizio di risparmio fiscale e finanziario calibrato per ottenere il massimo recupero di risorse finanziarie nell'Ente.

L'Amministrazione Comunale di Castelvetrano intende affidare, previa gara pubblica, ad una società di servizi, mediante apposito contratto, la verifica analitica dei servizi rilevanti ai fini della corretta applicazione dell'IVA sulla fatturazione effettuata dalle società per le annualità 2013 e precedenti non prescritte.

Il contratto ha per oggetto anche l'ottimizzazione della gestione dell'IRAP e l'ottenimento di indennizzi e rimborsi derivanti da "rivalsa datoriale" e oneri assicurativi, con riferimento alle annualità 2013 e precedenti non prescritte.

Art. 2. Importo

Il valore presunto dell'appalto per l'intera durata contrattuale certa è stimato in € 100.000,00 (Centomila) IVA inclusa.

Art. 3 Descrizione

L'appalto comprende:

1. **l'ottimizzazione della gestione dell'IRAP** – al fine di applicare la più idonea metodologia di gestione, sfruttando l'attuale normativa e la dottrina di riferimento, allo scopo di ridurre la base imponibile ed ottenere il massimo risparmio d'imposta possibile mediante l'utilizzo delle opzioni e delle assoggettabilità;
2. **ottimizzazione della gestione della contabilità IVA** – al fine di ottenere il massimo risparmio dell'IVA da versare, nel pieno rispetto della normativa vigente, attraverso l'analisi approfondita di tutta la documentazione contabile e fiscale, nonché supportare il personale comunale;
3. **esercizio delle cd. "azioni da rivalsa datoriale" ex art. 2043 c.c., per il rimborso degli oneri retributivi e contributivi del dipendente e controllo degli oneri assicurativi per eventuali rimborsi dei pregressi** – al fine di verificare la possibilità per l'Ente di essere risarcito per le assenze di lavoratori, causate per fatto attribuibile a terzi, in termini retributivi e contributivi, nonché la possibilità di essere rimborsato per eventuali oneri assicurativi versati in eccedenza rispetto al dovuto.

Art. 4 Corrispettivo

Il compenso sarà dovuto in percentuale sugli effettivi recuperi fiscali e finanziari con un limite massimo del 15%, IVA inclusa, sull'effettivo riscosso.

Art. 5 Durata

La durata dell'appalto è di 18 mesi, con decorrenza dalla data di consegna del servizio, risultante da un verbale redatto in concorso con un responsabile incaricato dall'impresa aggiudicataria.

Alla scadenza del contratto, nelle more di espletamento di una nuova procedura di affidamento del servizio in oggetto, nel rispetto e secondo i limiti stabiliti dall'art. 125, c. 10 lett. c) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'ente potrà comunque ricorrere, previa comunicazione scritta, alla proroga tecnica del contratto alle medesime condizioni in corso, per un periodo massimo di mesi 3 (tre).

In ogni caso la proroga contrattuale sarà subordinata ad atti autorizzativi emessi dall'Amministrazione appaltante, fatte salve eventuali norme che potrebbero essere emanate successivamente in materia.

Art. 6. Organizzazione del servizio

L'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione dell'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio dei lavori, tutti i dati necessari e utili al regolare ed efficace svolgimento dell'attività oggetto di appalto.

L'affidatario ha l'obbligo di organizzare il servizio con il personale ed i mezzi che si rendessero necessari in modo da assicurare che lo stesso venga svolto con prontezza, efficienza e senza impedimento alcuno.

Art. 7. Personale

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare per tutta la durata del rapporto nei riguardi dei propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro; dovrà, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti il trattamento derivante dal relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Il personale impiegato deve essere a conoscenza della vigente normativa fiscale e finanziaria in materia di IRAP, IVA e rivalsa datoriale.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti gli infortuni sul lavoro e le assicurazioni sociali (invalidità, disoccupazione, tubercolosi, malattie, vecchiaia, previdenza, ecc.) nonché al pagamento di tutti i contributi posti a carico dei datori di lavoro. È tenuto, inoltre, ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far rispettare scrupolosamente le norme antinfortunistiche, dotando i propri dipendenti di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni (D.P.I.), in conformità alle vigenti norme in materia (d. lgs. n. 51/2008).

Nel caso venga emesso dallo Sportello Unico Previdenziale un Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che evidenzia un'inadempienza contributiva, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza; si applica a tal fine l'art. 4, c.2, del DPR n. 207/2010.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e degli obblighi richiamati dal presente articolo, che potrà essere accertata dagli enti competenti e/o dal Comune, senza ulteriori formalità, la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 8. Responsabilità – Polizza assicurativa

La gestione del servizio è effettuata sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, che risponde direttamente e personalmente per i danni di qualsiasi tipologia e per le conseguenze comunque pregiudizievoli, che nell'espletamento dell'attività dallo stesso o dai propri dipendenti, agli utenti, al Comune o a terzi in genere.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l'eventuale lite.

L'impresa aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà dare dimostrazione di essere provvista di una polizza assicurativa relativa ai rischi di "Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera" per la copertura dei possibili danni di cui sopra, con primata compagnia assicurativa autorizzata all'esercizio nel ramo danni sul territorio della Repubblica. Copia conforme all'originale di tale polizza dovrà essere consegnata all'ufficio richiedente prima della stipula del contratto.

Nelle ipotesi di mancata copertura della suddetta polizza assicurativa per qualsivoglia causa, i danni verificatisi restano comunque in capo all'appaltatore.

L'impresa in ogni caso dovrà provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione e al ripristino delle parti e/o degli oggetti danneggiati.

Art. 9. Oggetto del servizio

Il Comune affida all'impresa aggiudicataria lo svolgimento dell'attività di verifica dei servizi rilevanti ai fini della corretta applicazione dell'IVA, dell'IRAP e degli oneri assicurativi per le assenze dei dipendenti causate da fatti addebitabili a terzi, con le modalità indicate nel presente capitolato e, per quanto non previsto, nelle disposizioni di legge, comprensiva di tutte le attività collaterali di gestione e controllo, ed alla disposizione della banca dati relativa all'anno 2012 e precedenti non prescritti.

In relazione a detti obiettivi il servizio si articolerà nell'espletamento di attività connesse e mirate a:

1) gestione IVA:

- a) revisione del sistema di contabilità IVA tramite la verifica analitica dei servizi rilevanti attualmente gestiti dall'Ente e tramite un'analisi completa di tutte le altre attività svolte (ad esempio le convenzioni, ecc.) per individuare possibili interventi di rettifica che permettano una corretta e più proficua gestione delle attività stesse;
- b) individuazione di un sistema oggettivo per la determinazione dei "costi ripartiti" per le fatture non direttamente imputabili ad attività commerciali;
- c) redazione/controllo dei registri IVA – ai sensi agli articoli 23 (registro delle fatture), 24 (registro dei corrispettivi) e 25 (registro degli acquisti) del D. Lgs. 633/72 – tramite opportuno software applicativo;
- d) compilazione ed inoltro della dichiarazione IVA per il recupero relativo anche all'anno 2013 e quelli non ancora prescritti;
- e) stesura di una relazione finale di tipo tecnico/operativo che dettagli tutte le fasi del progetto riferite alle attività IVA, con gli obiettivi raggiunti e le strategie adoperate;

2) gestione IRAP:

- a) individuazione di tutte le attività rilevanti ai fini del calcolo commerciale, attraverso uno *screening* approfondito delle attività già incluse e delle opportunità di risparmio non ancora sfruttate;
- b) rilevazione dell'utilizzo promiscuo della manodopera nelle varie attività commerciali e/o istituzionali;
- c) individuazione di ogni altra forma d'esenzione IRAP applicabile all'Ente;
- d) predisposizione delle dichiarazioni IRAP e le eventuali istanze di rimborso riferite all'anno 2013 e a quelli non ancora prescritti;
- e) stesura di una relazione tecnico-operativo-metodologica finale che illustrerà i risultati ottenuti e le metodologie applicate.

3) rivalsa datoriale (azione di rivalsa del datore di lavoro):

- a) preparazione della documentazione necessaria e successiva attivazione delle procedure per il relativo riconoscimento economico con gli Istituti Assicurativi;
- b) richieste di indennizzo sia per le rivalse in essere che per quelle pregresse non ancora prescritte.

4) oneri assicurativi

- a) preparazione della documentazione necessaria a valere anche per il futuro;
- b) richieste di rimborso per gli oneri pregressi.

Art. 10. Pagamento del servizio

La riscossione delle somme accertate in via definitiva sarà introitata in un apposito capitolo di bilancio intestato a Servizio di recupero e risparmio IRAP, IVA, rivalessa datoriale e oneri assicurativi; la società aggiudicataria avrà diritto a ricevere una stampa al solo scopo di contabilizzazione e di rendicontazione delle somme riscosse.

L'aggio maturato sulle somme effettivamente riscosse sarà versato dall'Ente alla società aggiudicataria previa presentazione rendicontazione a cadenza trimestrale e relativa fattura.

I risultati delle attività prodotte verranno messe a disposizione, per gli opportuni controlli, del Funzionario Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, il quale, a norma di legge, ha la responsabilità dei servizi oggetto dell'affidamento.

Art. 11. Gestione contabile

Per la gestione contabile delle entrate oggetto del presente capitolato, l'impresa aggiudicataria dovrà adottare ogni formalità e procedura operativa che consenta la massima trasparenza nell'azione di gestione delle attività affidate e l'agevole riscontro da parte degli organi di controllo comunale, in conformità con l'ordinamento vigente in materia e con modalità e termini che saranno indicati dall'Ente.

Art. 12. Tracciabilità dei flussi finanziari

Si applicano le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 13. Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 113 del d. lgs. n. 163/2006, la società aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva, costituita a norma della Legge n. 348/1982 e s.m.i., a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato, che deve essere presentata in originale all'Amministrazione Comunale prima della formale sottoscrizione del contratto.

Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale; nel caso di ribasso di gara superiore al 10% la garanzia richiesta sarà aumentata secondo quanto previsto dall'art. 113 del d. lgs. n. 163/2006.

La cauzione definitiva avrà durata pari a quella del relativo contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art. 113, comma 3, del predetto decreto; la cauzione definitiva comunque deve permanere nella misura prevista dall'art. 113 comma 3 del d. lgs. 163/2006 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

Art. 14. Obblighi dell'Affidatario

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico della società aggiudicataria.

La società aggiudicataria provvederà a tutte le spese occorrenti, ivi comprese quelle per il personale impiegato nonché obbligato all'esecuzione di attività collaterali a quella principale oggetto dell'appalto,

anche se queste comportino maggiore aggravio di costi documentabili a proprio carico e perfino diversa organizzazione ed attrezzatura.

La gestione del servizio avviene da parte della società in modo autonomo e nel rispetto degli indirizzi fissati dal presente capitolato.

Art. 15. Trattamento dei dati personali e tutela della privacy

Le Parti si impegnano, per quanto di competenza, alla puntuale applicazione di quanto previsto dal d. lgs. n. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003, si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali raccolti saranno utilizzati e conservati presso gli uffici del Comune esclusivamente per le finalità inerenti alla procedura disciplinata dalla legge per l'affidamento di appalti e servizio, nel rispetto dei diritti interessati disciplinati dall'art. 7 della suddetta normativa.

La società aggiudicataria è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio; le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte dello stesso o da parte di chiunque collabori alla sua attività per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

Art. 16. Obblighi del Comune

Il Comune si impegna a cooperare con la società aggiudicataria e, in particolare, ad adottare tutti i provvedimenti e ad assumere tutti gli adempimenti che rientrino nelle proprie competenze al fine di rendere più agevole la corretta ed efficiente esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato.

L'obbligo di cooperare consiste, in particolare:

- 1) nel mettere a disposizione dell'affidatario tutta la documentazione necessaria per l'espletamento del servizio, entro trenta giorni dalla data di stipula della convenzione.
- 2) nella collaborazione da parte degli uffici comunali che sono tenuti ad informare con congruo anticipo l'impresa aggiudicataria in ordine ad eventuali modifiche dei regolamenti comunali che possano in qualsiasi modo incidere sullo svolgimento del servizio; in tal senso, all'impresa potranno essere richieste apposite consulenze atte ad armonizzare l'azione amministrativa con quella operativa di gestione delle entrate;
- 3) nella verifica ed approvazione dei provvedimenti prodotti dall'impresa aggiudicataria entro 30 gg. lavorativi dalla relativa presentazione, salvo la motivata eliminazione e/o sospensione di singole posizioni.

Al fine di agevolare il concreto espletamento di tali obbligazioni da parte dell'Ente, l'impresa aggiudicataria potrà formulare specifiche richieste che contengano tutti gli elementi atti ad evidenziare il pubblico interesse.

Art. 17. Attività di vigilanza e controllo

I servizi oggetto del presente capitolato saranno svolti sotto la vigilanza dell'Autorità comunale che verificherà l'operato dell'impresa aggiudicataria ed il rispetto dei tempi e delle modalità di effettuazione dei servizi nonché l'attuazione delle disposizioni del presente capitolato e degli obblighi assunti dall'aggiudicatario in sede di presentazione dell'offerta.

L'attività di vigilanza sarà svolta dal Responsabile di servizio in conformità alle procedure di controllo che avrà predisposto in relazione al servizio di effettuare, anche per il tramite di propri incaricati, ogni ispezione, controllo e verifica anche all'interno della struttura aziendale, rendendosi sin d'ora disponibile a fornire con prontezza dati ed informazioni richiesti e/o ritenuti utili ai fini della verifica in corso e, infine, tutta la collaborazione necessaria allo svolgimento dell'attività di controllo.

Qualora siano rilevate inadempienze contrattuali, consistenti nel mancato rispetto delle prestazioni richieste dal presente Capitolato, l'ufficio procederà all'immediata contestazione formale delle irregolarità; si considerano inadempienze contrattuali anche le violazioni degli obblighi assunti dall'impresa aggiudicataria in sede di offerta.

Si procederà, preferibilmente previa audizione del responsabile del servizio, e comunque mediante comunicazione a mezzo raccomandata A.R. ad intimare all'impresa l'adempimento degli obblighi contrattuali, invitandolo altresì a formulare le proprie controdeduzioni.

Qualora l'impresa non contro deduca nel termine assegnato oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, il Dirigente del Settore Servizi Finanziari applicherà una penale variabile da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 5.000,00, secondo la gravità dell'inadempienza accertata e a suo insindacabile giudizio.

L'applicazione della penale non esonera l'Appaltatore dalla corretta e rigorosa esecuzione delle prestazioni non adempiute che, in pendenza del contraddittorio di cui sopra, dovranno essere portate a termine nell'osservanza di tutte le disposizioni del presente capitolato.

L'applicazione delle penali non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

Rifusione spese, pagamento danni e penalità verranno applicate mediante ritenuta sul corrispettivo dovuto dal comune o in alternativa rivalendosi sul deposito cauzionale definitivo. In tal caso l'impresa appaltatrice sarà obbligata a reintegrare il deposito cauzionale su semplice richiesta scritta inviata dall'ufficio, entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione.

Art. 18. Divieto di subappalto

Non è ammesso il subappalto.

L'attività che l'appaltatore eventualmente richiede per l'attività di stampa, postalizzazione e notifica dei provvedimenti non è considerato subappalto.

Art. 19. Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta aggiudicataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 20. Cause di risoluzione

Fermo il diritto dell'Amministrazione di chiedere risarcimento dei danni subiti e di intraprendere ogni ulteriore iniziativa ritenuta opportuna, il presente contratto si intenderà risolto di diritto al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- insorgenza a carico dell'impresa aggiudicataria di un procedimento per la dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata o concordato preventivo;
- pronuncia, nei confronti del titolare o dei soci muniti di poteri di rappresentanza, di condanne penali o di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione ;
- accertamento della non rispondenza al vero, anche in parte, delle dichiarazioni rese dal fornitore ai sensi del D.P.R. 445/00;
- inadempimento totale o parziale agli obblighi e divieti previsti dal Capitolato Tecnico d'Appalto;
- ogni altro caso previsto dalle disposizioni legislative vigenti in materia.

Nei casi suddetti, la risoluzione si verificherà di diritto al ricevimento, da parte dell'appaltatore, di lettera Raccomandata A/R con la quale l'Amministrazione dichiara di volersi avvalere della clausola risolutiva. In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione – senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo – procederà a incamerare a titolo di penale il deposito cauzionale e all'esecuzione in danno del servizio, nonché all'azione di risarcimento del danno subito e di ogni maggior danno, salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto in caso di comportamenti reiterati da parte dell'aggiudicatario, che si concretino in una delle ipotesi di seguito indicate:

- a) riscontrate irregolarità nell'applicazione delle modalità operative di cui all'art. 8;
- b) comportamenti atti ad impedire od ostacolare l'attività di controllo da parte di funzionari comunali, effettuata nei termini e con le modalità di cui al presente capitolato speciale;
- c) interruzione ingiustificata del servizio.

L'addebito deve costituire oggetto di specifica contestazione scritta da parte dell'Ente, da effettuarsi con raccomandata A.R. entro il termine di 10 giorni dal verificarsi del comportamento o dell'avvenuta conoscenza da parte del Comune; entro l'ulteriore termine di 10 giorni dal ricevimento della contestazione l'aggiudicatario potrà formulare le proprie controdeduzioni.

Art. 21. Svolgimento del servizio e controversie

Il servizio è svolto nelle sedi operative dell'affidatario e presso le strutture comunali.

Per tutta la durata del rapporto di cui al presente capitolato l'Affidatario dovrà nominare un referente di progetto che si relazionerà periodicamente con il responsabile dell'attività nominato dall'Ente.

Art. 22. Norme generali

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Capitolato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.